



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA - UFFICIO DI PIANO  
C/O COMUNE DI ZOLA PREDOSA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)  
Tel. 0516161620 – [ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it](mailto:ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it)

---

## AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

### Primi Progetti dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia - Protocollo n. 11828/2019 del 21/05/2019  
Firmato digitalmente da: Vittorio Emanuel Bianchi il 21/05/2019 15:55:54  
Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA - UFFICIO DI PIANO  
C/O COMUNE DI ZOLA PREDOSA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)  
Tel. 0516161620 – [ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it](mailto:ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it)

## PREMESSA

Il presente Documento è inteso come **contributo in itinere alla costruzione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna**. Essa è un "documento cornice" **punto di riferimento delle politiche metropolitane** per individuare strumenti di monitoraggio locali delle politiche **ambientali dei territori**, che non si pone come aggiunta o sovrapposizione ai piani approvati dalla Città Metropolitana. Il testo dell'Agenda rappresenta la fattiva **prosecuzione della Carta di Bologna per l' Ambiente**, siglata da tutti i Sindaci delle Città Metropolitane italiane, l'8 giugno 2017 in occasione del G7 Ambiente. Il **presente documento** vuole quindi rispondere alla sollecitazione di Città Metropolitana (inviata a tutti gli Enti Locali) a **segnalare le buone pratiche in corso di attuazione e le progettualità perseguite nel territorio dell'Unione in campo ambientale**. Per rispondere alle finalità dell'Agenda **il presente documento (inerente al territorio dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia) è in progressivo aggiornamento**, pertanto non ha la pretesa di essere esaustivo, poiché **potrà essere integrato nel prosieguo delle attività** con ulteriori segnalazioni di buone pratiche e progetti da parte dei Comuni.

### TEMA 1: USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E SOLUZIONI BASATE SUI PROCESSI NATURALI

Come ricorda il **Piano Strategico Metropolitan 2.0**: "Il **contenimento del consumo di suolo** e la **rigenerazione urbana** sono due temi fortemente legati, in quanto l'esigenza di attivare politiche di riqualificazione nasce soprattutto dal riconoscimento del territorio come bene comune e risorsa non rinnovabile e, come tale, da preservare. La riduzione del consumo di suolo è obiettivo primario della normativa europea, nazionale e regionale".

#### ATTIVITA' / PROGETTI INSERITI IN AGENDA RIFERITI AL TERRITORIO DELL'UNIONE

- Redazione del **Piano Territoriale Metropolitan (PTM)** e del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**

### TEMA 2: ECONOMIA CIRCOLARE

La **legge ER 16/2015** fornisce un inquadramento generale dell'**economia circolare**, in continuità con gli impegni adottati nell'ambito dell'**Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici**, dell'obiettivo 12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo" dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile. Con questa legge la Regione promuove un modello di sviluppo centrato sul **riconoscimento del valore delle materie prime, che devono essere risparmiate, sull'importanza della prevenzione e del recupero dei rifiuti**.

#### ATTIVITA' / PROGETTI INSERITI IN AGENDA RIFERITI AL TERRITORIO DELL'UNIONE

- "**FARMACOAMICO**": recupero e riutilizzo solidale dei farmaci non scaduti, effettuato da Hera in collaborazione con Last Minute Market, Fondazione ANT Italia e associazioni di categoria in ambito farmaceutico. Servizio attivo a Bologna, Imola, Medicina e **presso l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia**. Nel 2017 sono state coinvolte 42 farmacie e il valore dei farmaci raccolti e riutilizzati è stato pari a 336mila euro;
- I **Comuni dell'Unione**, ciascuno con proprie specificità, **hanno avviato un percorso** per adottare la **Tariffa puntuale entro il 2020**, in linea con il percorso tracciato dalla Regione E.R. e in prospettiva, intendono giungere a una condivisione di metodo a livello di Unione. In particolare il Comune di **Monte San Pietro** ha già attivato la **Tariffa puntuale dal 2018** con un sistema Porta a Porta.
- Il Comune di **Casalecchio di Reno** ha attivato presso la Stazione di Casalecchio Garibaldi un **Punto di Raccolta Temporaneo** (all'interno del quale è possibile conferire rifiuti ingombranti, scarti verdi, RAEE di piccole dimensioni non pericolosi, imballaggi in plastica, carta, organico e rifiuti indifferenziati), per agevolare i cittadini durante le giornate di riposo o di picco di produzione rifiuti e per ridurre la loro "migrazione".

### TEMA 3: ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il quadro di riferimento europeo è la **Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici del 2013**. La Strategia ha promosso l'**integrazione dell'adattamento all'interno del Patto dei Sindaci** che i Comuni sono chiamati a



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA - UFFICIO DI PIANO  
C/O COMUNE DI ZOLA PREDOSA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)  
Tel. 0516161620 – [ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it](mailto:ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it)

**sottoscrivere.** I rischi accentuati dai cambiamenti climatici sul territorio metropolitano sono numerosi e differenziati (dissesto, alluvioni ed esondazioni dei corsi d'acqua). Dice il PSM 2.0: "Le scelte di carattere ambientale devono essere finalizzate all'aumento della **sicurezza territoriale**, dal punto di vista idrogeologico, sismico e della tutela delle acque, nell'obiettivo generale di garantire la salvaguardia e la valorizzazione dei servizi ecosistemici. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso le politiche del PTM, da declinare a livello comunale anche attraverso la redazione integrata dei piani locali di adattamento ai cambiamenti climatici e di prevenzione dei rischi di disastri".

## ATTIVITA' / PROGETTI INSERITI IN AGENDA RIFERITI AL TERRITORIO DELL'UNIONE

- Delibera di Giunta dell'Unione n. 24 del 18/02/2019 **Partecipazione di tutti i Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia** al Bando regionale per la concessione di contributi finalizzati all'adesione al **Nuovo Patto dei Sindaci** e la redazione dei **Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**;
- Tavolo **Contratto di Fiume** coordinato dal **Consorzio della Chiusa di Casalecchio di Reno**;
- **Delibera di Giunta n. 31/2019 dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia: Adesione al progetto sperimentale RainBO** nell'ambito del Progetto Europeo Life Adaptation, per sviluppare metodologie e strumenti per la previsione degli eventi estremi di pioggia e del loro impatto, concentrandosi sulla risposta idrologica di piccoli corsi d'acqua in area urbana, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore resilienza di tali corsi d'acqua tramite un sistema di monitoraggio e modellizzazione che consentirà di prevedere eventi improvvisi di piena, a supporto delle attività di Protezione Civile. Sono previste cartografie e quadri di rischio e tale attività è **potenzialmente collegabile al Progetto Internet of Things (IOT) basato su reti Long Range (LoRa)**.

## TEMA 4: TRANSIZIONE ENERGETICA

Nella Città metropolitana di Bologna l'evoluzione delle politiche energetiche a livello locale è già in corso da qualche anno ed è risultata determinante l'adozione dell'iniziativa UE del Patto dei Sindaci. Fondamentale dunque il ruolo degli enti locali in materia di energia nell'assunzione di responsabilità, di conoscenza e di consapevolezza. **Nel 2017 la Regione ha approvato il nuovo Piano Energetico Regionale (PER)**, che fissa la strategia e gli obiettivi della Regione Emilia-Romagna per clima e energia. In particolare, il Piano fa propri gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050.

## ATTIVITA' / PROGETTI INSERITI IN AGENDA RIFERITI AL TERRITORIO DELL'UNIONE

- Delibera di Giunta dell'Unione n. 24 del 18/02/2019 **Partecipazione di tutti i Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia** al Bando regionale per la concessione di contributi finalizzati all'adesione al **Nuovo Patto dei Sindaci** e la redazione dei **Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**;
- Nascita delle **Comunità Solari** (es. **Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa...**) con lo scopo di sviluppare strumenti per accompagnare le famiglie e i cittadini nella transizione energetica verso un Mondo Solare, cioè alimentato da energia rinnovabile, cogliendone le opportunità;
- **Riqualificazione edifici scolastici: a Monteveglio e Castello di Serravalle, Comune di Valsamoggia**, nascita della "scuola senza tubo del gas", edifici a zero emissioni;
- **Protocollo di intesa tra Comune di Monte San Pietro, Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari (ANACI) e Portatori di interesse del territorio per l'attuazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** grazie al quale sono stati effettuati, **in collaborazione con il Comune di Casalecchio di Reno**, incontri e corsi di formazione per Amministratori di Condominio e cittadini sulle opportunità dell'Eco Bonus e del Sisma Bonus, ai quali si intende dare continuità.

## TEMA 5: QUALITA' DELL'ARIA

Le caratteristiche meteorologiche della Pianura Padana e l'origine secondaria di molti inquinanti richiedono uno sforzo congiunto e sinergico di tutti i territori per conseguire una riduzione drastica della produzione di inquinanti. Il Piano con cui la Regione Emilia-Romagna definisce le azioni per ridurre gli inquinanti (**Piano Aria Integrato Regionale, PAIR**) rappresenta la cornice di riferimento entro cui organizzare le azioni della Città metropolitana.

## ATTIVITA' / PROGETTI INSERITI IN AGENDA RIFERITI AL TERRITORIO DELL'UNIONE



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA - UFFICIO DI PIANO  
C/O COMUNE DI ZOLA PREDOSA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)  
Tel. 0516161620 – [ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it](mailto:ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it)

- Redazione del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)** e attuazione completa degli obiettivi
- Attuazione misure del **Piano Generale del Traffico Urbano** dei Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa;

## TEMA 6: QUALITA' DELLE ACQUE

Attualmente vi è la necessità di introdurre innovazioni, sia tecniche che amministrative, in tutti i territori comunali nel sistema di gestione delle acque e degli scarichi urbani, al fine di avere **un uso più razionale della risorsa idrica e nella prospettiva di contrastare ed adattarsi al cambiamento climatico**. Il **Servizio Idrico Integrato (SII)**, inteso come l'insieme dei servizi di acquedotti, fognature e depurazione, nella città metropolitana di Bologna, così come in tutta Italia, è disciplinato principalmente dal Testo Unico dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006) che integra la direttiva comunitaria (2000/60/CEE) in materia di tutela dei corpi idrici ricettori. Il SII si prefigge obiettivi di gestione a favore della qualità per la riduzione delle perdite e dei carichi inquinanti.

### ATTIVITA' / PROGETTI INSERITI IN AGENDA RIFERITI AL TERRITORIO DELL'UNIONE

- **Delibera di Giunta n. 31/2019 dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia: Adesione al progetto sperimentale RainBO** nell'ambito del Progetto Europeo Life Adaptation, per sviluppare metodologie e strumenti per la previsione degli eventi estremi di pioggia e del loro impatto, concentrandosi sulla risposta idrologica di piccoli corsi d'acqua in area urbana, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore resilienza di tali corsi d'acqua tramite un sistema di monitoraggio e modellizzazione che consentirà di prevedere eventi improvvisi di piena, a supporto delle attività di Protezione Civile. Sono previste cartografie e quadri di rischio e tale attività è **potenzialmente collegabile al Progetto Internet of Things (IOT) basato su reti Long Range (LoRa)**.
- **Interventi previsti in collaborazione con il Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia-Romagna (ex Servizio Tecnico Bacino Reno) per la difesa idraulica sul reticolo idrografico del territorio dell'Unione**, (a titolo esemplificativo si richiamano le casse di espansione dei Torrenti Lavino e Ghironda nel Comune di Zola Predosa).
- **Studio di fattibilità per la creazione di un vaso di recupero delle acque del depuratore di Bazzano (Comune di Valsamoggia) ai fini agricoli**, curato dal Consorzio della Bonifica Renana in collaborazione con la Consulta dell'Agricoltura dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

## TEMA 7: ECOSISTEMI, VERDE URBANO E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

Il **PTCP** della Provincia di Bologna conteneva una precisa rappresentazione dell'assetto complessivo della **rete ecologica Metropolitana**. I capisaldi di questa rete sono i siti della **Rete Natura 2000** (SIC - Siti di Interesse Comunitario e ZPS - Zone di Protezione Speciale), le **aree protette** (parchi e riserve naturali regionali) e i principali **corridoi ecologici**, costituiti dai corsi d'acqua, per i quali il piano prevedeva anche progetti di riqualificazione. Con questo disegno il PTCP puntava a migliorare la qualità del territorio **perseguendo contemporaneamente: - il miglioramento della biodiversità - l'arricchimento e la riqualificazione del paesaggio - la promozione di servizi ricreativi, sportivi, didattico-culturali - il rafforzamento delle aziende agricole di elevata qualità ambientale**.

### ATTIVITA' / PROGETTI INSERITI IN AGENDA RIFERITI AL TERRITORIO DELL'UNIONE

- **Delibera di Giunta dell'Unione n. 5 del 14/01/2019 Approvazione del sostegno del Progetto "Biodistretto dell'Appennino Bolognese"** azione 9.C.1 del Piano di Sviluppo Locale, che promuove e sostiene un sistema sinergico innovativo di un territorio vocato al biologico dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, istituzioni e associazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, la cui attivazione sarà curata dai Comuni, in modo coordinato fra tutti gli attori, in collaborazione con la Consulta dell'Agricoltura (organo consultivo dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia di cui fanno parte i rappresentanti di: Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura, Coldiretti, Assessori con delega all'Agricoltura dei Comuni dell'Unione);



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

## SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA - UFFICIO DI PIANO

C/O COMUNE DI ZOLA PREDOSA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)

Tel. 0516161620 – [ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it](mailto:ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it)

- I Comuni di **Anzola dell'Emilia, Valsamoggia e Zola Predosa** hanno **presentato istanza** (ai sensi del D.Lgs 28 maggio 2010, n: 85) **all'Agenzia del Demanio per il trasferimento ai Comuni della ex Polveriera di Ponte Ronca** di circa 65 ettari tra la Via Prati e Via Lunga. Il 10 maggio 2019 si è insediato il Tavolo Tecnico operativo tra Agenzia del Demanio, Direzione regionale del Ministero per i Beni e le attività Culturali e i 3 Comuni per avviare l'iter di trasferimento ai Comuni interessati dei beni del Demanio Statale della Ex Polveriera di Ponte Ronca. I Comuni procederanno nei prossimi mesi alla stesura del **Programma di valorizzazione dell'Area** che dovrà inserirsi coerentemente **nella rete metropolitana delle aree verdi**. Si prevede la stesura del programma di valorizzazione dell'area entro fine 2019 – inizio 2020.
- Il Comune di **Casalecchio di Reno** con DCC n. 32 del 06/04/2017 ha approvato le **Linee Guida per la gestione pluriennale del Parco della Chiusa**, al fine di promuovere il recupero e la conservazione del parco storico, come spazio di valore ambientale destinato a una fruizione consapevole della qualità intrinseca del parco nel rispetto delle Misure di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e della Zona di Protezione Speciale (ZPS); sistemazione e valorizzazione dei percorsi; gestione di zone rinaturalizzate; prosecuzione della conduzione agraria in forma biologica/biodinamica su parte degli appezzamenti come parco-campagna. Inoltre con la Delibera di C.C. n. 63 del 31/07/2018 ha approvato gli **Indirizzi per la gestione integrata della manutenzione delle Aree Verdi Pubbliche del Comune di Casalecchio di Reno**, approvando i criteri generali per la predisposizione della Concessione del servizio, mirata fra l'altro a: recupero di parte del patrimonio edilizio esistente; incentivazione di forme di somministrazione di alimenti e bevande alternative a quelle tradizionali; condivisione delle risorse economiche disponibili per la manutenzione del verde pubblico su tutte le aree del territorio; individuazione di forme manutentive del verde improntate alla Biodiversità; sviluppo di progettualità volte all'inserimento di persone svantaggiate; sviluppo attività culturali e didattiche.

### TEMA 8: MOBILITA' SOSTENIBILE

Dal quadro conoscitivo **PUMS**: **"Dalla Città di Bologna si diramano sia la rete autostradale che quella ferroviaria**, rendendo senza dubbio il capoluogo emiliano uno dei principali nodi viabilistici italiani. È inoltre servito da una rete ferroviaria che, con centro in Bologna, si sviluppa in maniera radiale in otto direzioni andando a costituire l'ossatura del Servizio Ferroviario Metropolitan (SFM). Anche la rete stradale (statali e provinciali) gravita su Bologna ma si sviluppa, prevalentemente nel territorio di Pianura, creando una rete a maglie quadrate parallela alla via Emilia".

### ATTIVITA' / PROGETTI INSERITI IN AGENDA RIFERITI AL TERRITORIO DELL'UNIONE

- Redazione contemporanea del **PUMS** per la mobilità sostenibile delle persone e del **PULS (Piano Urbano della Logistica Sostenibile)** per la movimentazione sostenibile delle merci;
- Attuazione misure del **Piano Generale del Traffico Urbano dei Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa**;
- Redazione integrata del **Biciplan Metropolitan** quale approfondimento per la mobilità ciclistica (**all'interno del quale sono stati proposti i progetti di piste ciclabili**, in corso di approfondimento, **lungo il corso dei Torrenti Lavino e Landa, in Comune di Monte San Pietro**: in particolare della ciclabile Lavino è previsto un tratto di connessione tra Zola Predosa e Monte San Pietro che verrà realizzato entro l'anno 2019, mentre il tratto lungo il T. Lavino di collegamento con l'abitato di Badia e la ciclabile Lungo il T. Landa sono in corso di approfondimento);
- Realizzazione della rete di **piste ciclabili finanziate dal Bando Periferie** tra le quali:
  - Nel territorio comunale di **Casalecchio di Reno**: il **collegamento pedonale e ciclabile Ceretolo – Polo Funzionale Futurshow** tra Casalecchio di Reno e il Comune di Zola Predosa; il **percorso pedonale e ciclabile San Biagio – Borgonuovo** tra Casalecchio di Reno ed il Comune di Sasso Marconi.
  - Nel territorio comunale di **Sasso Marconi**: il **percorso pedonale e ciclabile San Biagio – Borgonuovo** tra Casalecchio di Reno ed il Comune di Sasso Marconi.
  - Nel territorio comunale di **Valsamoggia**: la **pista Bazzano-Monteveglio-Via Barlete** e la ricucitura dei tratti di **pista ciclabile tra Muffa e Bazzano**.
  - Nel territorio comunale di **Zola Predosa**: la **pista ciclabile via Risorgimento – Piazza G. Di Vittorio**

Sede legale C/O Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille n. 9 – 40033 - Casalecchio di Reno – (BO) - C.F. 91311930373

Tel. 051598111 – [www.unionerenolavinosamoggia.bo.it](http://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it) - [info@unionerenolavinosamoggia.bo.it](mailto:info@unionerenolavinosamoggia.bo.it) –

PEC: [unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it)





# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

**SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA - UFFICIO DI PIANO**

C/O COMUNE DI ZOLA PREDOSA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1 - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)

Tel. 0516161620 – [ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it](mailto:ufficiodipiano@unionerenolavinosamoggia.bo.it)

- **Progettazione di Fattibilità della Ciclovia del Sole** da Verona a Firenze (che nel territorio dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia interessa i Comuni di **Casalecchio di Reno** e **Sasso Marconi**).
- **Piano della Mobilità Ciclabile del Comune di Valsamoggia**